

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 66 in data 14 giugno 2007, con la quale venne avanzata nei riguardi del Consigliere comunale Giuseppe Menardi contestazione di incompatibilità, ravvisandosene gli estremi nella fattispecie di cui all'art. 63, comma 1, punto 4), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (“colui che ha lite pendente in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo...con il Comune”), in relazione alla causa promossa dal medesimo contro il Comune di Cuneo presso la Corte d' Appello di Torino iscritta al Reg. Gen. 1624/2005, con udienza fissata al 22 novembre 2007;

Atteso che la contestazione segue la procedura prevista dall'art. 69, comma 2°, citato Decreto legislativo, ed è stata partecipata al Consigliere interessato con lettera del Presidente del Consiglio in data 18 agosto 2007 prot.n. 34969, notificata in data 18 giugno 2006;

Atteso ancora che, entro dieci giorni dalla data di notifica, competeva al Consigliere formulare osservazioni o eliminare la causa di incompatibilità e che in data 27 giugno 2007 è pervenuta lettera di controargomentazioni;

Rilevato che entro i successivi dieci giorni occorreva riunire il Consiglio comunale per deliberare definitivamente circa la sussistenza della causa di incompatibilità e che la seduta odierna risponde a quest'ultimo passaggio procedurale;

Preso altresì atto che, ai sensi dell'art. 69, comma 4°, del citato Decreto legislativo, occorre procedere al voto sulla base della seguente proposta “riconoscere definitivamente causa di incompatibilità nei confronti del Consigliere comunale Menardi Giuseppe, sussistendo lite pendente, in materia civile, promossa dal medesimo nei confronti del Comune di Cuneo presso la Corte d' Appello di Torino iscritta al Reg. Gen. 1624/2005, con udienza fissata alla data del 22 novembre 2007”

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore, Dr. Pietro Pandiani, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 200, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione, svoltasi sull'argomento, quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 39	
Non partecipano alla votazione	n. 1	Valmaggia Alberto - Sindaco
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 38	
Astenuti	n. 4	Cerutti Giovanni (CUNEO SOLIDALE), Cravero Riccardo e Martini Matteo (UDC), Tecco Giuseppe (CUNEO ATTIVA)
Votanti	n. 34	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 9	Bertone Marco, Delfino Ezio, Fino Umberto, Marchisio Loris (FORZA ITALIA), Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE), Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO), Menardi Giuseppe (ALLEANZA NAZIONALE – GRANDE CUNEO)

D E L I B E R A

1. di riconoscere definitivamente la sussistenza della causa di incompatibilità nei confronti del Consigliere comunale Menardi Giuseppe, riscontrandosi lite pendente, in materia civile, promossa dal medesimo nei confronti del Comune di Cuneo presso la Corte d' Appello di Torino iscritta al Reg. Gen. 1624/2005, con udienza fissata alla data del 22 novembre 2007””
2. di avviare, conseguentemente, la procedura prevista dall'art. 69, comma 4 e seguenti, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. di dare atto che responsabile del procedimento è il dr. Pietro Pandiani, Segretario generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Presenti in aula	n. 39	
Non partecipano alla votazione	n. 9	Bertone Marco, Delfino Ezio, Fino Umberto e Marchisio Loris (FORZA ITALIA), Lauria Enrico (CUNEO PER CUNEO), Lauria Giuseppe, Parola Carlo Alberto, Pellegrino Luca (PAROLA PER CUNEO), Valmaggia Alberto - Sindaco
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30	
Astenuti	n. 1	Cravero Riccardo (UDC)
Votanti	n. 29	
Voti favorevoli	n. 29	
Voti contrari	n. 0	

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

“..... O M I S S I S”